

DELIBERAZIONE 4 agosto 2015, n. 826

**L.R. 25 marzo 2015 n. 35, art. 27 - Definizione degli importi unitari da applicarsi nell'anno 2015 per il calcolo del contributo dovuto ai Comuni per l'estrazione dei materiali per usi industriali e per costruzioni e opere civili.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 25 marzo 2015, n. 35 relativa a: "Disposizioni in materia di cave. Modifiche alla l.r. 104/1995, l.r. 65/1997, l.r. 78/1998, l.r. 10/2010 e l.r. 65/2014";

Visto l'articolo 27, comma 1 della l.r. 35/2015 che stabilisce che per l'estrazione dei materiali per uso industriale e per costruzioni e per opere civili, il titolare dell'autorizzazione versi al Comune interessato un contributo rapportato alla quantità e alla qualità dei materiali estratti e calcolato sulla base di importi unitari stabiliti dalla Giunta Regionale nel limite massimo del 10,50% del valore medio di mercato della relativa categoria di materiali;

Evidenziato che la Giunta Regionale nella determinazione di detti importi unitari deve tener conto dell'andamento storico degli stessi e del tasso d'inflazione, sulla base di criteri di tutela paesaggistica e di adesione delle imprese a schemi di certificazione ambientale e/o sicurezza sul lavoro;

Visto inoltre il comma 2 dell'articolo 27 della l.r. 35/2015 che stabilisce che il contributo sia destinato:

- nella misura del 90,50% al Comune per interventi infrastrutturali e opere di tutela ambientale e altri interventi di riqualificazione territoriale, alla razionalizzazione degli adempimenti comunali relativi all'istruttoria delle istanze di autorizzazione e al controllo delle attività di cava, compresa la relativa vigilanza;
- per il 5% alla Azienda Unità Sanitaria Locale a copertura delle spese per il soccorso interno all'attività estrattiva e al suo raccordo con il sistema di emergenza sanitaria;
- per l'4,5% alla Regione per gli adempimenti in materia di attività estrattive;

Evidenziato che, come prescritto dal comma 2 del citato art. 27, il Comune effettua annualmente il

versamento delle quote spettanti all'azienda Unità Sanitaria Locale e alla Regione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 531 del 30 giugno 2014 di definizione degli importi unitari da applicarsi nell'anno 2014 per il calcolo del contributo dovuto ai Comuni, escluso il Comune di Carrara, per l'estrazione dei materiali per usi industriali e per costruzione e opere civili;

Dato atto che, in attuazione dell'art. 27, comma 1 della l.r. 35/2015, nella determinazione degli importi unitari delle categorie di materiali estratti da applicarsi per il calcolo del contributo di estrazione per l'anno 2015, si è tenuto conto dell'andamento storico di tali importi, facendo riferimento ai valori definiti nella sopra richiamata DGR 531/2014, nonché del tasso di inflazione rilevato da ISTAT, che per l'anno 2014 è pari allo 0,20%;

Considerato che, in attuazione della DGR n. 1112 del 1.12.2014 di integrazione del programma delle attività comuni tra l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica (IRPET) e la Giunta Regionale per l'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 6602 del 15.12.2014 del Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio, è stata affidata ad IRPET un'attività di studio per definire una metodologia per la determinazione del valore medio di mercato dei materiali per usi industriali e per costruzioni e opere civili e per individuare tale valore per l'anno 2015 cui far riferimento per il rispetto del limite del 10,50 %;

Viste le rilevazioni preliminari effettuate da IRPET agli atti del Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio, attraverso le quali è possibile definire il valore di mercato della categoria "sabbie e ghiaie", il cui prezzo oscilla tra i 10,26 e i 20,43 euro a tonnellata, ossia da 18,48 a 36,79 euro al metro cubo, tenuto conto del peso specifico convenzionale del materiale;

Verificato che la voce "sabbia e ghiaia" costituisce una categoria consistente e significativa, in quanto rappresentativa di circa un terzo delle quantità di materiale per usi industriali, costruzioni e opere civili estratte complessivamente in Toscana (il 32%, sulla base dei dati rilevati ad oggi disponibili relativi al periodo 2011-2013);

Considerato che la rilevanza della categoria "sabbie e ghiaia" è riconosciuta dalla pianificazione regionale di settore vigente costituita dal Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAER, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 27 del 27 febbraio 2007), che per le peculiarità fisico-meccaniche classifica tali

materiali nella categoria degli inerti di pregio necessari al soddisfacimento dei fabbisogni del settore delle costruzioni e soprattutto delle opere pubbliche;

Considerato che l'importo unitario del contributo di estrazione per la categoria "sabbie e ghiaie", definito per il 2015, come sopra descritto, sulla base dell'andamento storico di tale importo e dell'adeguamento al tasso di inflazione, risulta pari a 0,501 euro al metro cubo, ossia 0,278 euro a tonnellata e che pertanto l'importo del valore medio unitario oscilla da un minimo dell'1,4% a un massimo del 2,7 % dei valori medi di mercato definiti dal prezzario regionale, con un valore medio dell'1,7%;

Considerato pertanto che il limite del 10,50% dell'importo del valore medio unitario rispetto al valore di mercato per la categoria "sabbie e ghiaie" è ampiamente rispettato;

Ritenuto, in sede di prima applicazione dell'art. 27 della l.r. 35/2015, data la situazione di criticità dello scenario economico che caratterizza il settore estrattivo,

di non proporre maggiorazioni degli importi unitari sulla base di criteri di tutela paesaggistica e adesione a schemi di certificazioni ambientali e/o sicurezza sul lavoro;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

A voti unanimi

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2015, ai fini del calcolo del contributo di estrazione, di cui all'art. 27, comma 1 della l.r. 25 marzo 2015 n. 35, gli importi unitari indicati nelle seguenti Tabelle n.1 e n.2, definiti sulla base dell'andamento storico di tali importi (con riferimento ai valori definiti nella precedente DGR 531/2014), e del tasso di inflazione rilevato da ISTAT per l'anno 2014, pari allo 0,20%:

Tabella n.1

<b>MATERIALI PER USI INDUSTRIALI</b>	Per tutte le cave (escluse cave di prestito per opere pubbliche) €/mc	Per le cave di prestito per opere pubbliche €/mc
a) Calcare in pezzame per calce, per cemento artificiale e calcare e marmi da macinare per usi industriali	0,501	0,621
a) Gesso e alabastro gessoso per cuocere e altri usi	0,431	0,501
b) Quarzo e quarzite per l'industria	0,501	0,621
c) Dolomite per macinazione	0,501	0,621
d) Argilla per laterizi, terre cotte e cemento artificiale	0,230	0,271
e) Pomice	0,431	0,501
f) Sabbia silicea	0,501	0,621
g) Terre coloranti	0,431	0,501
h) Terre per fonderia	0,431	0,501
i) Torba	0,301	0,371
j) Materiali diversi	0,501	0,621

Tabella n. 2

<b>MATERIALI PER COSTRUZIONI E OPERE CIVILI</b>	Per tutte le cave (escluse cave di prestito per opere pubbliche) €/mc	Per le cave di prestito per opere pubbliche €/mc
k) Breccie e puddinghe in pezzame e pietrisco	0,501	0,621
l) Calcare e dolomite in pezzame e pietrisco	0,501	0,621
m) Calcescisto e scisto in pezzame e pietrisco	0,501	0,621
n) Lave e basalti in pezzame e pietrisco	0,501	0,621
o) Porfido in pezzame e pietrisco	0,501	0,621
p) Quarzo e quarzite in pezzame e pietrisco	0,501	0,621
q) Sabbia e ghiaia	0,501	0,621
r) Serpentina in pezzame e pietrisco	0,501	0,621
s) Sienite in pezzame e pietrisco	0,501	0,621
t) Tufo calcareo e vulcanico in pezzame e pietrisco	0,501	0,621
u) Materiali per rilevati e riempimenti comprese Argille	0,301	0,371
v) Materiali diversi	0,501	0,621

2) Di dare atto che gli importi unitari stabiliti al precedente punto 1), con esplicito riferimento alla categoria “sabbia e ghiaia” che costituisce un campione significativo rappresentando circa un terzo dei quantitativi dei materiali estratti in Toscana, rispettano il limite massimo del 10,50% del valore medio di mercato, come esplicitato nelle premesse;

3) di definire i seguenti criteri per i materiali per usi industriali e per costruzioni e opere civili, al fine di rendere più omogenea l'applicazione del contributo di estrazione che i titolari di autorizzazioni alla coltivazione di cave e torbiere sono tenuti a versare ai Comuni:

- nel caso in cui all'interno della stessa cava avvenga l'estrazione di più materiali per usi industriali o per costruzioni, che presentino diversi importi unitari, il Comune dovrà essere messo in grado di individuare, in modo forfettario o tramite specifico rilievo l'incidenza delle diverse categorie di materiali;

- nel caso in cui i materiali per usi industriali e per costruzioni siano escavati in cave destinate prioritariamente alla escavazione di materiali da taglio, si applica il comma 7 dell'art. 27 della l.r. n. 35/2015;

- non è soggetta a contributo l'estrazione dei materiali destinati alla risistemazione ambientale dell'area di cava;

- il titolare dell'autorizzazione può scomputare dal calcolo dei volumi estratti in banco i materiali ancora giacenti nel piazzale di stoccaggio provvisorio della cava al momento del rilievo di fine anno; tali materiali dovranno essere ricomputati l'anno successivo. Per rendere confrontabili i volumi sciolti nel piazzale con i volumi in banco si divide convenzionalmente per 1,3;

- a titolo indicativo, si riportano alle Tabelle n. 3 e n. 4 i pesi specifici dei materiali in banco presi come riferimento per il calcolo degli importi unitari;

Tabella n. 3

<b>MATERIALI PER USI INDUSTRIALI</b>		Riferimento tonnellate per mc in banco
1.	Calcare in pezzame per calce, per cemento artificiale e calcare e marmi da macinare per usi industriali	2,5
1.	Gesso e alabastro gessoso per cuocere e altri usi	2,3
2.	Quarzo e quarzite per l'industria	1,9
3.	Dolomite per macinazione	2,5
4.	Argilla per laterizi, terre cotte e cemento artificiale	2,1
5.	Pomice	0,8
6.	Sabbia silicea	1,9
7.	Terre coloranti	1,8
8.	Terre per fonderia	1,8
9.	Torba	0,9

Tabella n. 4

<b>MATERIALI PER COSTRUZIONI E OPERE CIVILI</b>		Riferimento tonnellate per mc in banco
10.	Arenaria in pezzame e pietrisco	2,3
11.	Brecce e puddinghe in pezzame e pietrisco	2,4
12.	Calcare e dolomite in pezzame e pietrisco	2,5
13.	Calcescisto e scisto in pezzame e pietrisco	2,4
14.	Granito in pezzame e pietrisco	2,5
15.	Lave e basalti in pezzame e pietrisco	2,7
16.	Marmo bianco in pezzame e pietrisco	2,6
17.	Marmo colorato in pezzame e pietrisco	2,6
18.	Porfido in pezzame e pietrisco	2,5
19.	Quarzo e quarzite in pezzame e pietrisco	1,9
20.	Sabbia e ghiaia	1,8
21.	Serpentina in pezzame e pietrisco	2,6
22.	Sienite in pezzame e pietrisco	2,5
23.	Travertino in pezzame e pietrisco	2,3
24.	Tufo calcareo e vulcanico in pezzame e pietrisco	1,5

4) Il Comune provvede a versare in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2016 alla Regione Toscana, alla Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio ed all'Ente Parco delle Alpi Apuane ove presente, le quote di contributo ad essi spettanti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Segreteria della Giunta*  
*Il Direttore Generale*  
Antonio Davide Barretta

---

---